



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2020/21

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: BIANCHI GIANMARCO
Disciplina/e: MATEMATICA
Classe: 1C Sezione associata: ECONOMICO SOCIALE
Numero ore di lezione effettuate: 98

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Dal punto di vista dei livelli di conoscenze e competenze, la classe si è confermata abbastanza disomogenea, ma tendenzialmente l'interesse e la l'impegno scolastico costanti e molto buoni, hanno portato la classe a raggiungere livelli più che sufficienti.

Purtroppo l'irregolarità delle lezioni, sia dovute in piccola parte al trasloco nella sede di Montarioso con le relative difficoltà e soprattutto ai ripetuti, continui e sempre irregolari ricorsi alla DAD, non hanno facilitato il lavoro e ne hanno reso difficile l'efficacia. I tempi necessari per un insegnamento efficace si sono dunque prolungati ed il programma ne ha risentito in termini di riduzione.

Il lungo periodo di DAD negli ultimi mesi dell'anno solare 2020 hanno distratto molti alunni e ne hanno ridotto la partecipazione, con conseguenze talvolta anche nel profitto.

Il rispetto delle scadenze è comunque stato mediamente ben rispettato, tranne un paio di alunni il cui studio ed il cui impegno sono stati abbastanza discontinui.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Sviluppo di capacità intuitive e logiche: parzialmente raggiunto;
capacità di utilizzare procedimenti euristici: parzialmente raggiunto;
maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti: raramente raggiunto;
capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente: talvolta raggiunto;
sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche: talvolta raggiunto;
abitudine alla precisione (nel linguaggio e nel metodo di operare): parzialmente raggiunto;
capacità di ragionamento coerente ed argomentato: raramente raggiunto.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X		
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti			

necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X		
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X		
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Si è utilizzata, in prevalenza, la lezione dialogata sia per scoprire e condividere nuovi concetti che nuove procedure di risoluzione e calcolo.

Dato l'elevato numero di giorni in DAD, raramente si è riusciti a controllare i quaderni degli studenti per monitorare l'effettivo svolgimento dei compiti a casa, talvolta lo si è fatto chiedendo la consegna delle foto dei lavori svolti per via telematica.

All'inizio della lezione si sono spesso richiamati concetti e/o procedure di calcolo introdotte in lezioni precedenti e si sono corretti soprattutto gli esercizi o i problemi non riusciti o non fatti dalla maggioranza degli alunni.

Nelle fasi in presenza, non si sono potuti far lavorare gli alunni a gruppi quindi, visto lo scarso numero di alunni, si è optato per un'assistenza al banco in caso di difficoltà nella fase di risoluzione di esercizi o problemi.

Nelle fasi a distanza si è ricorsi all'uso di lavagne virtuali condivise e della condivisione in chat delle foto delle lavagne stesse con gli esercizi svolti e gli schemi di spiegazioni teoriche.

Causa pandemia, non si è potuto far partecipare gli studenti alle gare matematiche.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

Non ci sono state esperienze extracurricolari svolte.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri e la griglia di valutazione, si rimanda a quelli condivisi dal Consiglio di Classe espressi nel Piano di lavoro della Classe.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Rispetto a quanto ipotizzato ad inizio anno, per i motivi già espressi nelle considerazioni iniziali di questa relazione, si sono dovute tagliare alcune parti del programma, in particolare nulla è stato fatto riguardo alla Geometria, alla Statistica o alle parti dichiarate come "eventuali". Si è invece deciso di aggiungere un'unità didattica, quella dell'insiemistica.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

L'enorme fatica di produzione e correzione di prove INDIVIDUALI per ridurre al massimo quanto meno la probabilità di notevoli "influenze reciproche" fra gli alunni, non è evidentemente bastata ad assicurare un ambiente e condizioni per una valutazione obiettiva.

--

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)
Tutti i problemi o le problematiche eventualmente sorte, sono state affrontate assieme alle famiglie in un clima sempre sereno e costruttivo.

Siena, 06-06-2021

Il Docente

GIANMARCO BIANCHI